

Informative relative alla sostenibilità

per il

Nome del Fondo	Identificativo della persona giuridica
Pacific Maple-Brown Abbott Global Infrastructure Fund	2138002CFHA6EJV2EZ88

(il “Fondo”)

23/01/2026

Il presente documento costituisce l’informativa sulla trasparenza relativa ai Fondi suddetti ai fini dell’Articolo 10 del Regolamento sulla divulgazione di informazioni in materia di finanza sostenibile (SFDR) ed è disponibile sul seguente sito web: <https://www.pacificam.co.uk/core-capabilities/globalinfrastructure>. Questa informativa relativa alla sostenibilità deve essere consultata unitamente al prospetto più recente della Società (il “Prospetto”) e al supplemento relativi a ogni Fondo (il “Supplemento”) nei quali sono descritti dettagliatamente la politica di investimento del Fondo pertinente e il suo approccio all’investimento sostenibile. Nel Supplemento è inoltre incorporato l’Allegato che riporta certe informazioni pre-contrattuali prescritte richieste ai sensi dell’SFDR (l’“Allegato in materia di sostenibilità”).

Sintesi

Classificazione	Il Fondo è stato classificato come un fondo che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali conformemente all'Articolo 8 dell'SFDR.
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali conformemente all'Articolo 8 dell'SFDR, senza avere tuttavia alcun obiettivo di investimento sostenibile. Un minimo del 40% di queste attività nette è classificato dal Sotto-Gestore degli Investimenti come investimenti sostenibili. Il Sotto-Gestore degli Investimenti non è impegnato a un livello minimo di investimenti allineati alla Tassonomia. come contemplato nell'Articolo 9 dell'SFDR
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	Il Comparto promuove determinate caratteristiche ambientali e sociali e persegue l'investimento in società che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR. Il Comparto investe in società attive nel settore delle infrastrutture quotate in borsa e promuove: • Una riduzione delle emissioni di gas serra ("GHG") nel tempo degli investimenti del Comparto. • L'informativa e la gestione di rischi correlati al clima allineati alle raccomandazioni della Taskforce sulle informazioni finanziarie relative al clima ("TCFD"). • La gestione proattiva delle relazioni normative, con i clienti e la comunità. • La promozione della diversità di genere nei Consigli e nell'alta dirigenza di una società.
Strategia di investimento	Il Comparto investe in tutto il mondo in titoli di società attive nel settore delle infrastrutture, quotate in borsa, proprietarie di, o che gestiscono beni fisici essenziali, concentrandosi su una selezione più ristretta di infrastrutture fondamentali definite per importanza strategica, protezione dall'inflazione, bassa volatilità e solida governance. Il Sotto-Gestore degli Investimenti monitora oltre 100 titoli e integra nel processo di investimento fattori ESG, ponderandoli con l'applicazione di un punteggio che tiene conto del potenziale di rialzo della valutazione, sostenibilità societaria, governance, protezione dall'inflazione e stabilità del flusso di cassa. I rischi ESG sono gestiti attivamente tramite un coinvolgimento con le società e le prassi di governance sono valutate tramite ricerca, incontri e interazioni ESG dedicate.
Quota degli investimenti	Almeno l'80% del patrimonio netto del Comparto dovrà essere allineato alle caratteristiche ambientali e sociali da esso promosse. Un minimo del 40% di queste attività nette è classificato come investimenti sostenibili. Il Sotto-Gestore degli Investimenti non è impegnato a un livello minimo di investimenti allineati alla Tassonomia.
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	Le caratteristiche ESG sono integrate nell'intero processo di investimento del Comparto, con una condivisione delle responsabilità nel team di investimento. I Gestori del Portafoglio integrano considerazioni ESG nelle decisioni di acquisto e vendita e nelle ponderazioni del portafoglio, mentre gli Analisti dell'Investimento, con il sostegno di un Analista ESG dedicato, valutano i fattori ambientali e sociali rilevanti per ciascun settore e titolo, integrandoli in relazioni sulla ricerca e discussioni. L'Analista ESG contribuisce alla ricerca, l'impegno e il voto per delega, e la supervisione è rafforzata tramite esami periodici del comitato. Gli indicatori della sostenibilità utilizzati per misurare il progresso sono descritti dettagliatamente nel Supplemento del Comparto e nella sezione dedicata alle metodologie.

Metodologie	Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali tramite una serie di metodologie integrate nel suo processo di investimento. Queste includono l'assegnazione di una ponderazione del 20% alla sostenibilità delle società e la governance nelle classificazioni dei titoli, interagendo annualmente con almeno il 40% delle società partecipate, ed escludendo investimenti in specifiche attività commerciali correlate alla generazione di energia alimentata a carbone, estrazione di petrolio e gas e fabbricazione di determinati prodotti. Il Comparto ha obiettivi intermedi e di zero emissioni nette rispettivamente per il 2030 e 2050, provvede ad analisi dello scenario climatico per determinare il punteggio delle società e assegna la priorità a quelle con basse emissioni di carbonio e programmi di transizione affidabili. Il voto per delega viene utilizzato per gestire i rischi ESG e sostenere obiettivi ambientali e sociali.
Fonti e trattamento dei dati	Il Sotto-Gestore degli Investimenti impiega una combinazione di fonti dei dati, inclusiva di ricerca documentale, informative dirette riguardo alle società, fornitori esterni e ricerca sell-side per monitorare e promuovere caratteristiche ambientali e sociali. Questi dati sono riconciliati a fronte di un reporting pubblico destinato ad assicurare la qualità e utilizzati per la creazione di sistemi di monitoraggio e strumenti a sostegno dell'integrazione ESG, valutazioni di una società, attività di impegno, monitoraggio delle emissioni, ricerca relativa alle transizioni a un basso tenore di carbonio e decisioni del voto per delega.
Limitazioni delle metodologie e dei dati	Il Sotto-Gestore degli Investimenti persegue la massima accuratezza e aggiornamento dei dati, tuttavia quelli forniti da terzi possono a volte essere basati su stime, a causa di informative limitate delle società. Per superare questo ostacolo il Sotto-Gestore degli Investimenti può contattare direttamente la società beneficiaria dell'investimento allo scopo di ottenere informazioni, impegnarsi con questa per la realizzazione di prassi informative migliori, e/o ricorrere a varie fonti di dati allo scopo di sviluppare una stima migliore basata sulla conoscenza approfondita della società da parte del Team di gestione degli Investimenti.
Dovuta diligenza	Le relazioni e la supervisione del Comitato degli Investimenti, le riunioni dedicate alla ricerca relativa a una società beneficiaria dell'investimento, schede standard sulle tesi ESG, punteggi CS&G, controlli pre-negoziatori per le esclusioni e la supervisione dell'Analista ESG dedicato aggiungono complessivamente un ulteriore strato di dovuta diligenza alle attività di monitoraggio evidenziate nella sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali". La dovuta diligenza avviene conformemente alle politiche e procedure interne rilevanti.
Politiche di impegno	La Politica di Impegno del Sotto-Gestore degli Investimenti delinea gli impegni globali e i principi per gli impegni con una società, comprese la governance e la supervisione. Questa politica è ulteriormente supplementata dal quadro e dal reporting di impegno del Sotto-Gestore degli Investimenti. La Politica di Impegno deve essere letta insieme alle Politiche per l'Investimento Responsabile, il Voto per Delega e il Cambiamento Climatico. Questi documenti sono reperibili sul sito web del Sotto-Gestore degli Investimenti.
Indice di riferimento designato	Per il Comparto non è stato designato alcun indice di riferimento ESG.

Introduzione

Questo documento informativo ai sensi dell'Articolo 10 riporta le informazioni relative all'approccio all'investimento sostenibile del Comparto conformemente ai requisiti degli Articoli da 23 a 36 dell'SFDR Livello 2. I capitoli qui di seguito sono nell'ordine prescritto dall'SFDR Livello 2 e le informazioni riportate in ciascuno di essi riguardano le informazioni prescritte che devono essere fornite agli investitori conformemente agli Articoli summenzionati.

Come ulteriormente descritto di seguito, il Comparto della Società promuove, tra le altre caratteristiche, determinate caratteristiche ambientali o sociali, a condizione che le imprese e i fondi sottostanti in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

1. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali come stabilito qui di seguito, ma non si propone come obiettivo alcun investimento sostenibile.

Un minimo del 40% di queste attività nette è classificato dal Sotto-Gestore degli Investimenti come investimenti sostenibili. Il Sotto-Gestore degli Investimenti non è impegnato a un livello minimo di investimenti allineati alla Tassonomia.

Il Sotto-Gestore degli Investimenti ritiene sostenibili gli investimenti che contribuiscono agli sforzi per la mitigazione del cambiamento climatico mirati a realizzare l'obiettivo nel lungo termine della temperatura previsto dall'Accordo di Parigi. La metodologia impiegata dal Sotto-Gestore degli investimenti è determinata dagli impegni SBTi e/o il livello di allineamento al quadro PAII. Questo obiettivo è legato alle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo di riduzioni delle emissioni e informative relative al rischio climatico.

L'obiettivo d'investimento sostenibile (degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende effettuare parzialmente) consiste nel contribuire agli sforzi per la mitigazione del cambiamento climatico mirati a realizzare l'obiettivo della temperatura nel lungo termine previsto dall'Accordo di Parigi.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a questo obiettivo richiedendo che le società partecipate siano accreditate ai sensi dell'Iniziativa per gli obiettivi basati sulla scienza ("SBTi") per i loro obiettivi di emissioni e/o dimostrino un livello di allineamento elevato all'Iniziativa di investimento allineata all'Accordo di Parigi ("PAII").

Nello specifico, allo scopo di soddisfare tali criteri una società beneficiaria degli investimenti deve:

- avere un obiettivo di emissioni SBTi a breve e/o lungo termine impegnato o convalidato; o
- essere classificata come "Allineata" o "In allineamento" ai criteri PAII; e
- non arrecare danni significativi ("DNSH"); e
- dimostrare prassi di buona governance.

Il Sotto-Gestore degli Investimenti analizza le caratteristiche ESG di tutte le imprese partecipate prima dell'inizio e nell'ambito della ricerca e del monitoraggio in atto. Per stabilire se un investimento arreca un danno di rilievo all'obiettivo di sostenibilità ambientale del Fondo, il Sotto-Gestore degli Investimenti:

- applica le esclusioni correlate a ESG;
- procede a una ricerca ESG fondamentale;
- considera gli indicatori principali di un impatto negativo; e
- monitora le controversie.

Qualora si riscontri che una società partecipata abbia provocato danni significativi, non sarà considerata un investimento sostenibile a meno che la dovuta diligenza non possa stabilire che il problema è stato rettificato nel modo appropriato e ulteriori danni significativi siano altamente improbabili

Il Sotto-Gestore degli Investimenti valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Il Sotto-Gestore degli Investimenti accerterà qualsiasi peggioramento di rilievo in un indicatore principale di effetto negativo e valuterà l'opportunità di un cambiamento nella valutazione di nessun danno significativo ad opera del Sotto-Gestore degli Investimenti.

Il Sotto-Gestore degli Investimenti monitora i seguenti Impatti negativi principali ("PAI") su indicatori di sostenibilità su base trimestrale:

- PAI 1: Emissioni di gas serra;
- PAI 2: Impronta di carbonio;
- PAI 3: Intensità di gas serra delle società partecipate;
- PAI 4: Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili;
- PAI 10: Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per imprese multinazionali;
- PAI 13: Diversità di genere nel Consiglio; e
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Questi PAI sono stati scelti come gli indicatori più significativi per l'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo. Questa valutazione contribuisce alla comunicazione della ricerca e il punteggio relativi alla società, i filtri di esclusione, le priorità di impegno e le attività di voto per delega. Qualsiasi peggioramento di rilievo nella performance PAI comporterebbe come risultato ulteriori ricerche, comprensive di comunicazioni con la società partecipata per comprendere le cause principali del peggioramento. Qualora il Sotto-Gestore degli Investimenti non sia convinto che la società partecipata abbia una spiegazione adeguata e ragionevole per il concreto peggioramento, si compiono altri passi tramite un impegno con la società e/o attività di voto per delega per influire sul cambiamento.

Qualsiasi impatto negativo corrente su investimenti classificati come "sostenibili" al quale la società partecipata non può (o non intende) rimediare comporterebbe una revisione della sua classificazione come non conforme ai criteri di investimento sostenibile.

Qualora si accerti che una società partecipata viola il PAI 10 (Violazioni dei principi Global Compact delle Nazioni Unite e Linee Guida OCSE per imprese multinazionali) e PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)) non sarà considerata come promotrice delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto finanziario, fino a che detta società non vi avrà apportato rimedio.

Le dichiarazioni relative ai PAI per il Fondo saranno disponibili nella Relazione finanziaria annuale della Società.

2. Caratteristiche ambientali o sociali del Fondo

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali secondo le modalità previste dall'Articolo 8 dell'SFDR, vale a dire:

- La riduzione nel tempo delle emissioni di gas serra ("GHG") degli investimenti del Comparto. Il Sotto-Gestore degli Investimenti usa obiettivi di emissioni a medio e lungo termine per valutare il progresso verso la realizzazione di questa caratteristica. Il progresso nella promozione di questa caratteristica dipende dall'andamento delle emissioni delle società partecipate nel Comparto.
- L'informativa trasparente e abituale di rischi correlati al clima allineati alle raccomandazioni della Taskforce sulle informazioni finanziarie relative al clima ("TCFD").
- La gestione proattiva delle relazioni normative, con i clienti e la comunità. Sono incluse misure della società partecipata, ad esempio programmi per bollette accessibili destinati a clienti vulnerabili, consultazioni con la comunità per progetti di infrastrutture greenfield e accoglimento di feedback da parte di agenzie normative.
- La promozione della diversità di genere nei Consigli e nella gestione senior per facilitare l'ottimizzazione della diversità di opinioni, prospettive ed esperienza tra le società partecipate.

Il Sotto-Gestore degli Investimenti utilizza certi indicatori di sostenibilità per misurare i risultati di queste caratteristiche ambientali e sociali, come descritto nell'Allegato II del Supplemento del Comparto.

3. Strategia di investimento

Il Comparto investe in titoli di infrastrutture quotate in borsa proprietarie e/o che operano attività di infrastrutture fisiche in tutto il mondo. L'obiettivo delle attività di infrastrutture sono strutture fisiche e reti che forniscono servizi essenziali alle rispettive comunità. Il Sotto-Gestore degli investimenti considera una serie di attività di infrastrutture "fondamentali" più ristretta rispetto a molti altri gestori di fondi e indici di infrastrutture. Gli attributi ritenuti importanti da un Sotto-Gestore degli Investimenti per determinare se le attività di infrastrutture dovrebbero essere definite come infrastrutture "fondamentali" includono una forte posizione strategica nell'economia in cui operano, protezione dall'inflazione, bassa volatilità e un livello elevato di governance societaria. Abitualmente il Sotto-Gestore degli Investimenti monitorerà oltre 100 titoli di infrastrutture considerando questi attributi.

Come descritto dettagliatamente nella Sezione 1 ("Obiettivo e Politiche di investimento") del supplemento del Comparto, il Sotto-Gestore degli Investimenti integra fattori ESG nel processo di investimento. Il processo di classificazione dei titoli include una ponderazione del 50% per il potenziale di rialzo della valutazione, 20% per la sostenibilità e governance delle società, 15% per la protezione dall'inflazione e 15% per la volatilità del flusso di cassa. I fattori ESG sono valutati in tutte le relazioni sulla ricerca di una società durante il processo di introduzione del titolo e conteggiati in tutte le decisioni di investimento. Il Sotto-Gestore degli Investimenti si impegna anche con certe società in merito a specifiche questioni ambientali, sociali e/o di governance per aiutare a ridurre al minimo i rischi ESG e contribuire a risultati più sostenibili. Ulteriori dettagli sono disponibili nelle sezioni del Supplemento intitolate "Rischi di sostenibilità" (sotto "Fattori di rischio") e "Considerazioni di sostenibilità".

Per quanto attinente alla costruzione del portafoglio, si persegue un approccio bottom-up basato su analisi e stime redatte dal Sotto-Gestore degli Investimenti. Secondo il Sotto-Gestore degli Investimenti, il reperimento delle opportunità migliori per l'investimento in infrastrutture quotate in borsa richiede un'analisi rigorosa degli attributi e una valutazione della loro conformità a quanto sopra descritto. Il Sotto-Gestore degli Investimenti considera gli investimenti su una base di lungo termine (in un orizzonte temporale almeno di circa quattro anni). Pur non essendo un gestore "top-down", il Sotto-Gestore degli Investimenti è esplicitamente consapevole degli elementi macro nell'intero processo di investimento, concentrandosi sui fattori macro che a suo avviso esercitano l'impatto maggiore sulle valutazioni degli asset di infrastrutture. Una volta costruito il portafoglio in base all'approccio bottom-up, il Sotto-Gestore degli investimenti lo riesamina per individuare qualsiasi eventuale rischio macro-economico non intenzionale, ad esempio esposizioni a paesi o valute, e se appropriato può modificarlo per tener conto di tali rischi.

Nell'ambito del suo approccio generale all'integrazione di criteri ESG il Sotto-Gestore degli Investimenti valuta le prassi di buona governance delle società e mira ad assicurare la qualità di quelle adottate dalle partecipate. Ad esempio, esaminando le relazioni sulla ricerca delle società, partecipando a loro assemblee e tenendo impegni ESG dedicati. Nella considerazione della sostenibilità societaria e dei fattori di governance, il Sotto-Gestore degli Investimenti include fattori quali:

- La qualità, composizione e diversità del Consiglio e della direzione, e la robustezza della remunerazione dei dirigenti e dei diritti degli azionisti;
- Misure anti-corruzione e per la lotta alla sicurezza informatica, prassi contabili e di verifica contabile, spesa politica e informativa relativa a lobbying, pianificazione fiscale aggressiva; e/o
- Qualità di informative relative alla governance.

Nella Politica di voto per delega del Sotto-Gestore degli Investimenti sono disponibili altri dettagli riguardo ai principi generali di buone prassi di governance.

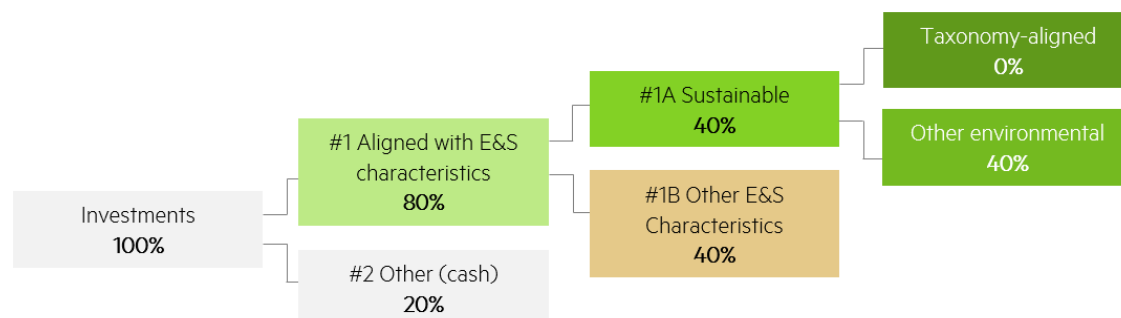
4. Quota degli investimenti

La quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto nella categoria "#1" è 80%. Tutti i titoli detenuti nel Comparto sono inclusi nel suo punteggio di sostenibilità proprietaria e governance, analisi dello scenario di cambiamento climatico, obiettivi di riduzione delle

emissioni e impegno e azioni per il voto per delega. I livelli effettivi sono tra 80% e 100% a seconda del contante detenuto nel Comparto come liquidità e per la gestione del portafoglio. Il resto degli investimenti inclusi in “#2 Altro” si riferisce a contanti e pertanto non incorpora alcuna caratteristica ambientale o sociale. Il Comparto non fa alcun uso di derivati per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali perseguite.

Il Sotto-Gestore degli Investimenti si impegna inoltre a un minimo del 40% del patrimonio netto costituito da investimenti sostenibili. Il Sotto-Gestore degli Investimenti non è impegnato a un livello minimo di investimenti allineati alla Tassonomia.

La seguente tabella presenta: l’allocazione prevista.



5. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il Sotto-Gestore degli Investimenti promuove caratteristiche ambientali e sociali, oltre a prassi di buona governance, nell’intero processo d’investimento. Il team di investimento è responsabile del monitoraggio e la promozione di caratteristiche ambientali e sociali. I Gestori del Portafoglio sono responsabili per la considerazione di elementi ambientali e sociali nelle decisioni di acquisto e vendita oltre che nell’impostazione degli obiettivi di ponderazione per il Comparto.

Gli Analisti degli Investimenti, con gli input e la guida di un Analista ESG dedicato, sono responsabili dell’individuazione e la determinazione dei fattori ambientali e sociali rilevanti per la loro copertura del settore e dei titoli. In ogni relazione sulla ricerca è inclusa una discussione di questi fattori, e viene discussa in riunioni sulla ricerca successive.

L’Analista ESG sostiene la promozione ambientale e sociale nella ricerca, le decisioni di investimento, gli impegni e il voto per delega. Vari comitato forniscono una componente aggiuntiva di dovuta diligenza, incluse valutazioni mensili e revisioni semestrali, a queste attività di monitoraggio.

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali sono descritti nell’Allegato II del Supplemento del Fondo e nella sezione “Metodologie”.

6. Metodologie

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali e si propone di investire in società che rispettano prassi di buona governance. Per contribuire alla realizzazione delle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dal Comparto si utilizzano le seguenti metodologie.

Integrazione ESG

Il processo di classificazione dei titoli del Sotto-Gestore degli Investimenti include una ponderazione del 20% di fattori relativi alla sostenibilità e governance societaria (“CS&G”). Fattori rilevanti ambientali, sociali e di governance sono valutati in tutte le relazioni di ricerca delle imprese durante il processo di introduzione del titolo e conteggiati in tutte le decisioni di vendita. Tutte le società partecipate sono oggetto di valutazione ESG e considerazione dei rischi e opportunità associati.

Impegno concentrato su ESG con le società partecipate

Il Sotto-Gestore degli Investimenti si prefigge come obiettivo impegni ESG con almeno il 40% delle società partecipate (come peso delle posizioni) annuali. Le informazioni ricavate da queste riunioni sono determinanti per la ricerca e la valutazione di una società da parte del Sotto-Gestore degli Investimenti. Informazioni dettagliate su tali impegni e i relativi esiti sono riportate sul sito web del Sotto-Gestore degli Investimenti.

Esclusioni

Per contribuire alla moderazione di importanti danni ambientali e sociali, il Sotto-Gestore degli Investimenti non investirà in società che:

- investono qualsiasi spesa in conto capitale in impianti greenfield per la generazione di energia a carbone;
- generano oltre il 10% dei loro ricavi dall'estrazione e produzione di combustibili fossili;
- fabbricano armi controverse e/o prodotti per attrezzature militari, tabacco, pornografia, alcohol e/o gioco d'azzardo.

Obiettivi di riduzione delle emissioni

Il Sotto-Gestore degli Investimenti ha formalizzato il suo impegno alla riduzione delle emissioni di gas serra scope 1 e scope 2 di società nelle quali investe il Comparto fino all'azzeramento netto entro il 2050 tramite la sua partecipazione all'iniziativa dei Gestori Patrimoniali a Zero Netto ("NZAMI"). Questo impegno vale per tutte le società partecipate nel Comparto.

Analisi dello scenario del cambiamento climatico

Tutte le società partecipate sono soggette a un'analisi dello scenario di cambiamento climatico nella fase della tesi di investimento oltre che nell'ambito della ricerca costante sulle società. L'approccio del Sotto-Gestore degli Investimenti all'analisi dello scenario di cambiamento climatico è regolato dalla sua Politica per il cambiamento climatico. I risultati dell'analisi dello scenario di cambiamento climatico sono formalizzati tramite il punteggio CS&G del Comparto.

Preferenza per società a basse emissioni di carbonio e in via di transizione

La promozione degli investimenti in società a basse emissioni di carbonio e/o modelli di attività in via di transizione viene formalizzata tramite la scheda di valutazione CS&G del Comparto, che rappresenta il 20% della classificazione generale del titolo e del processo di assegnazione del punteggio. Le imprese che dimostrano livelli elevati di allineamento con un percorso mirato a un azzeramento netto delle emissioni e/o con obiettivi di emissioni che hanno ottenuto l'accredito SBTi sono ricompensate con un punteggio di fiducia più elevato. Le società senza bassi livelli di emissioni di carbonio e/o modelli di transizione dell'attività ricevono punteggi più bassi e diventano prioritarie per un impegno mirato e attività di voto per delega.

Attività relative a voto per delega

Il Sotto-Gestore degli Investimenti è impegnato a votare su tutte le relative delibere in occasione delle riunioni degli azionisti per azioni detenute direttamente per conto dei clienti. Il Sotto-Gestore degli Investimenti utilizza i diritti degli azionisti per contribuire a gestire i rischi correlati a ESG e influire su risultati sostenibili tra le società partecipate. Tale impegno è descritto dettagliatamente e regolamentato dalla Politica di voto per delega.

7. Fonti e trattamento dei dati

Il Sotto-Gestore degli Investimenti impiega varie fonti di dati per assistere nel monitoraggio e la promozione di caratteristiche ambientali e sociali. Queste includono:

- Dati ricavati da ricerca documentale;
- Dati ottenuti direttamente dalle imprese partecipate;
- Fornitori esteri di dati, organismi di rating e valutazione nonché iniziative di gruppi di investitori; e
- Dati e ricerca sell-side.

Il Sotto-Gestore degli Investimenti si adopera per riconciliare i punti dati di terzi con le dichiarazioni ufficiali delle società ai fini di un controllo della qualità. La combinazione di questi punti dati si usa per sviluppare sistemi di monitoraggio e strumenti utilizzati dal team di Gestione dell'investimento. Sono utili per guidare e informare:

- L'integrazione di ESG nelle valutazioni delle società partecipate e i punteggi nel processo d'investimento;
- Gli impegni concentrati su ESG con le società partecipate;
- Il monitoraggio delle emissioni di gas serra;
- La ricerca su basse emissioni di carbonio e le società in via di transizione; e
- Le decisioni in merito al voto per delega.

8. Limitazioni delle metodologie e dei dati

Il Sotto-Gestore degli Investimenti si adopera al suo meglio per assicurare la massima accuratezza possibile dei punti dati e metodologie, e che siano basati sulle informazioni più aggiornate. Ciò nonostante, certi dati proprietari e di terzi possono essere basati su stime per le quali le informative delle società partecipate sono carenti, incomplete o non disponibili.

Per superare questo ostacolo, il Sotto-Gestore degli Investimenti può contattare direttamente le società partecipate allo scopo di ottenere informazioni o impegnarsi reciprocamente per un miglioramento della prassi di informativa. Dati non finanziari e informative possono essere contrastanti e difficili da confrontare, tuttavia ciò cambierà prevedibilmente con il tempo, accompagnando lo sviluppo di standard per il reporting e con la regolamentazione e armonizzazione dei requisiti per le informative non finanziarie.

9. Dovuta diligenza

Le relazioni e la supervisione del Comitato degli Investimenti, le riunioni dedicate alla ricerca sulla società, schede standard sulle tesi ESG, punteggi CS&G, controlli pre-negoziazioni per le esclusioni e la supervisione dell'Analista ESG dedicato completano tutti la dovuta diligenza riguardo alle attività di monitoraggio evidenziate nella sezione "Monitoraggio". La dovuta diligenza avviene conformemente alle politiche e procedure interne rilevanti.

10. Politiche di impegno

La Politica di Impegno del Sotto-Gestore degli Investimenti delinea gli impegni globali e i principi per gli impegni con una società, comprese la governance e la supervisione. Questa politica è ulteriormente supplementata dal quadro e dal reporting di impegno del Sotto-Gestore degli Investimenti. La Politica di impegno deve essere letta insieme alle Politiche per l'Investimento Responsabile, il Voto per Delega e il Cambiamento Climatico. Questi documenti sono disponibili sul sito web del Sotto-Gestore degli Investimenti.

11. Indice di riferimento designato

Il Comparto non ha alcun "Indice di riferimento designato" per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali perseguite.